

# **Il processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica**

*(D.M. 27.03.2013 del MEF)*

## **Consuntivo 2021**

Delibera del Consiglio n° 7 del 21 Aprile 2022

**5**



Camera di Commercio  
Roma

# **Il processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica**

*(D.M. 27.03.2013 del MEF)*

## **Consuntivo 2021**



Camera di Commercio  
Roma

# Indice

Premessa	pag. 1
Conto Economico riclassificato	pag. 3
Conto Consuntivo in termini di cassa	pag. 7
Rendiconto finanziario	pag. 17
Rapporto sui risultati	pag. 21

## **PREMESSA**

In attuazione dell'articolo 16 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della L. 196/09, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", è stato emanato il decreto 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ai fini della raccordabilità dei documenti di rendicontazione redatti in contabilità civilistica, con gli analoghi documenti di bilancio delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

L'obiettivo di tali nuove disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco ISTAT, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Ai fini della predisposizione del Preventivo il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto stesso.

Analogamente i due ministeri hanno proceduto tanto per quanto attiene la predisposizione dell'Aggiornamento, con lettera circolare 116856 del 25.06.2015, quanto per il Bilancio d'esercizio con lettera circolare 50114 del 09.04.2015.

Tenuto conto di quanto sopra detto, le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 30 aprile 2022, il Bilancio d'Esercizio con i relativi allegati, redatto secondo lo schema allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità e, contestualmente, i documenti previsti dall'art. 5, del D.M. 27 marzo 2013.

Inoltre, entro 10 giorni dalla data di approvazione, tutta la documentazione deve essere trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze fermo restando l'obbligo di trasmissione della

documentazione di bilancio, entro il 30.06.2022, ai sensi dell'art. 15 della legge 196/2009.

Pertanto, in aggiunta ai documenti previsti dal DPR 254/2005 gli ulteriori documenti da presentare sono costituiti da:

- **Conto Economico riclassificato**, deliberato in termini di competenza economica, ad integrazione dello schema previsionale allegato A, disposto dal D.P.R. 254/2005;
- **Conto Consuntivo in termini di cassa - Prospetto delle entrate e delle spese complessive** - articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa;
- **Rendiconto finanziario** redatto ai sensi dell'art.6 del D.Mef del 27 marzo 2013;
- **Rapporto sui risultati** di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità delle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

# **CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

*(allegato 1 al D.M. 27.03.2013 del MEF)*



## **IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

Il presente schema di Conto Economico annuale riclassificato è stato redatto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso, al fine della raccordabilità del Consuntivo dei proventi e degli oneri 2021 previsto dall'allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, e gli analoghi documenti di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota del 12 settembre 2013, ha individuato lo schema di raccordo (all. n. 4 alla nota), tra il piano dei conti definito con nota n. 197017 del 21.10.2011, attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio, ed il modello di Budget allegato al decreto stesso.

In esito a tale quadro di raccordo, viene presentato, dunque, il seguente Budget Economico annuale riclassificato 2021, redatto in termini di competenza economica, sulla base dei risultati conseguiti nell'esercizio concluso.

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2021**  
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)

	Consuntivo 2021		Consuntivo 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		<b>88.823.968</b>		<b>88.565.388</b>
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
<i>b1) con lo Stato</i>	-		-	
<i>b2) con le Regioni</i>	-		-	
<i>b3) con altri enti pubblici</i>	-		-	
<i>b4) con l'Unione Europea</i>	-		-	
c) contributi in conto esercizio	1.148.993		1.135.023	
<i>c1) contributi dallo Stato</i>	434.454		422.885	
<i>c2) contributi da Regione</i>	714.540		700.000	
<i>c3) contributi da altri enti pubblici</i>	-		12.138	
<i>c4) contributi dall'Unione Europea</i>	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	63.865.490		64.815.211	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi	23.809.484		22.615.154	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	<b>25.005</b>	-	<b>11.102</b>
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		<b>7.302.939</b>		<b>3.298.622</b>
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	7.302.939		3.298.622	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>96.101.902</b>		<b>91.852.908</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo		-		-
7) per servizi		<b>34.221.315</b>		<b>41.477.885</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	25.730.425		33.891.975	
b) acquisizione di servizi	8.340.539		7.439.829	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	25.295		22.816	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	125.056		123.266	
8) per godimento beni di terzi		<b>110.320</b>		<b>118.416</b>
9) per il personale		<b>18.466.114</b>		<b>17.916.250</b>
a) salari e stipendi	14.183.043		13.622.867	
b) oneri sociali	3.085.502		3.172.212	
c) trattamento fine rapporto	932.672		769.651	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	264.897		351.521	
10) ammortamenti e svalutazioni		<b>34.168.856</b>		<b>35.758.000</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.956		28.224	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.400.855		2.299.022	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	31.734.045		33.430.754	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		<b>4.663.631</b>		<b>6.248.672</b>
13) altri accantonamenti		<b>534.060</b>		<b>270.000</b>
14) oneri diversi di gestione		<b>10.361.272</b>		<b>11.864.317</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	2.640.147		2.640.147	
b) altri oneri diversi di gestione	7.721.125		9.224.170	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>102.525.569</b>		<b>113.653.541</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>- 6.423.668</b>		<b>- 21.800.634</b>

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2021**  
**(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)**

	Consuntivo 2021		Consuntivo 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		1.535.194		9.978.759
16) altri proventi finanziari		3.061.478		303.818
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.811.308		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	250.170		303.818	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		7		46.292
a) interessi passivi	7		46.292	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>4.596.665</b>		<b>10.236.286</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		3.190.470		-
a) di partecipazioni	3.190.470		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>- 3.190.470</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		9.749.415		16.918.687
a) plusvalenze da alienazioni	-			
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		5.032.397		4.804.242
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>4.717.018</b>		<b>12.114.445</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>- 300.456</b>		<b>550.097</b>

# CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

*Prospetto delle entrate e delle spese  
complessive articolato per missioni e  
programmi*

*(allegato 2 al D.M. 27.03.2013 del MEF )*



**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**  
**PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE COMPLESSIVE ARTICOLATO**  
**PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Come indicato in premessa, una delle novità introdotte, per gli Enti camerali, dal decreto 27.3.2013 è il **Conto Consuntivo in termini di cassa con evidenza delle entrate e delle spese complessive articolato per missioni e programmi**.

Il prospetto è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene gli incassi ed i pagamenti effettuati dall'Ente nel corso dell'anno.

Il prospetto in esame, per la parte relativa alle uscite, è articolato per missioni e programmi individuati secondo le linee guida definite con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12.12.2012, avendo come base di riferimento quelle applicate dallo Stato. In particolare, l'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le *“missioni”* come le *“funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*. Lo stesso articolo 2 stabilisce che *“al fine di garantire l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo, le amministrazioni pubbliche adottano una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato”*.

Come ribadito nella citata lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, il MISE, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche *“missioni”* riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente nomenclatura COFOG di secondo livello, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse. Più precisamente, ha individuato le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005. Su tale argomento è intervenuta successivamente la circolare MiSE 87080/2015 con la quale sono state modificate le denominazioni di due programmi nell'ambito delle missioni 011 e 032. Le missioni in essere risultano le seguenti:

1) **Missione 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese”** - nella quale far confluire la funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”*

con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - “Regolazione dei mercati”** - nella quale far confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”; in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

3) **Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”** - nella quale far confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B;

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale collocare le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre nella stessa circolare sono state individuate, altre due possibili missioni “Servizi per conto terzi e partite di giro” e “Debito da finanziamento dell'amministrazione” da utilizzare in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi (“Servizi per conto terzi e partite di giro”) e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica (“Debito da finanziamento dell'amministrazione”).

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento.

**PROSPETTO A CONSUNTIVO DELLE ENTRATE IN TERMINI DI CASSA ANNO 2021**  
(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto 27 marzo 2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
<b>DIRITTI</b>		
1100	Diritto annuale	35.584.881,63
1200	Sanzioni diritto annuale	1.000.585,69
1300	Interessi moratori per diritto annuale	207.938,78
1400	Diritti di segreteria	23.659.119,89
1500	Sanzioni amministrative	337.510,11
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		
<b>Entrate derivanti dalla vendita di beni</b>		
2101	Vendita pubblicazioni	680,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	209.494,81
<b>Entrate derivanti dalla prestazione di servizi</b>		
2201	Proventi da verifiche metriche	20.729,15
2202	Concorsi a premio	170.810,50
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	308.952,30
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>		
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	614.729,61
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	2.500.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	99.820,06
<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>		
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	920,00
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	14.641,22
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		
<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>		
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	19.202,26
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	141.793,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.140.044,98
4199	Sopravvenienze attive	553.753,50
<b>Entrate patrimoniali</b>		
4202	Altri fitti attivi	238.738,68
4204	Interessi attivi da altri	88.697,72
4205	Proventi mobiliari	1.535.193,76
4499	Altri proventi finanziari	2,65
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>		
<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>		
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	3.890,41
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		
7350	Restituzione fondi economici	18.000,00
<b>Riscossione di crediti</b>		
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	117.159,80
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	77.501,20
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	77.167,14
7500	Altre operazioni finanziarie	20.000.977,27
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>88.742.936,12</b>

**PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI IN TERMINI DI CASSA ANNO 2021**

**(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto 27 marzo 2013)**

**LEGENDA**

MISSIONE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE COFOG</b>	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO COFOG</b>	1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	<b>PERSONALE</b>											
	<b>Competenze a favore del personale</b>											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	613.812	2.329.546	1.785.837	71.497	529.229	4.641.115					<b>9.971.036</b>
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						13.876					<b>13.876</b>
1103	Arretrati di anni precedenti	14.729	58.917	44.188	1.841	12.888	125.861					<b>258.424</b>
	<b>Ritenute a carico del personale</b>											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	96.979	387.917	290.938	12.122	84.857	339.427					<b>1.212.240</b>
1202	Ritenute erariali a carico del personale	282.268	1.129.072	846.804	35.284	246.985	987.938					<b>3.528.350</b>
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.359	37.435	28.076	1.170	8.189	32.755					<b>116.984</b>
	<b>Contributi a carico dell'ente</b>											
1301	Contributi obbligatori per il personale	252.877	1.011.509	758.631	31.610	221.267	885.070					<b>3.160.964</b>
	<b>Interventi assistenziali</b>											
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.000	16.000	12.000	500	3.500	165.896					<b>201.896</b>
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						5.014					<b>5.014</b>
	<b>Altre spese di personale</b>											
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	81	326	253	10	343	387					<b>1.401</b>
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	92.354	382.349	342.791	16.112	87.174	325.842					<b>1.246.621</b>
1599	Altri oneri per il personale	8	34	35	1	7	1.225					<b>1.311</b>
	<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.033	115.707	6.100	254	1.779	11.580					<b>137.454</b>
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.726	6.904	9.130	216	1.510	6.041					<b>25.526</b>
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.704	14.816	11.112	463	3.241	12.964					<b>46.300</b>
2104	Altri materiali di consumo	8.878	35.514	34.240	1.110	7.769	49.840					<b>137.350</b>

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
2108	Corsi di formazione per il proprio personale						149.151					149.151
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	7.497	1.463	1.098	46	320	1.281					11.704
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	382.824					0					382.824
2112	Spese per pubblicità	1	5	4	0	1	4					15
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	187.428	749.712	562.284	23.429	163.999	655.998					2.342.850
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	31.275	78.081	43.980	218	18.497	99.487					271.538
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	950	127.224	2.850	119	831	3.325					135.300
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	24.223	96.920	72.670	3.028	21.168	84.782					302.791
2117	Utenze e canoni per altri servizi						407					407
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.742	18.969	14.227	593	4.150	16.598					59.279
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			1.191			455.863					457.054
2121	Spese postali e di recapito	14.978	59.912	44.934	1.872	13.106	157.974					292.777
2122	Assicurazioni	4.437	17.750	13.312	555	3.883	15.531					55.468
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	21.496	464.119	117.118	397	2.778	345.744					951.653
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	45.283	181.134	135.850	5.660	39.623	158.492					566.042
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	16.789	67.156	52.792	2.099	14.690	58.802					212.328
2126	Spese legali			7.500			431.556					439.056
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					2.443						2.443
2298	Altre spese per acquisto di servizi	42.844	188.209	217.278	5.355	37.599	160.124					651.409
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		403	3.451			24					3.878

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>											
	<b>Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche</b>											
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato						2.640.147					2.640.147
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	50.000										50.000
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo						1.389.722					1.389.722
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere						1.141.823					1.141.823
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	46.189					2.579.665					2.625.853
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	8.000										8.000
	<b>Contributi e trasferimenti a soggetti privati</b>											
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	4.251.285		80.000						6.552		4.337.837
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	10.412.398	128.717	96.538	4.022	28.156	112.628			7.837		10.790.296
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	64.000										64.000
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.951.815										5.951.815
	<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>											
	<b>Rimborsi</b>											
4101	Rimborso diritto annuale	243	972	729	30	213	228.574					230.762
4102	Restituzione diritti di segreteria	40	2.188	758			19.232			2.341		24.560
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		97									97
	<b>Godimenti di beni di terzi</b>											
4201	Noleggi	35	139	104	4	30	32.559					32.871
4202	Locazioni	2.720	10.880	8.160	340	2.380	9.520					34.000

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	<b>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>											
4306	Interessi passivi v/fornitori	1	2	2	0	1	2					7
4399	Altri oneri finanziari						2					2
	<b>Imposte e tasse</b>											
4401	IRAP	86.713	346.840	260.039	10.839	75.874	302.607					1.082.912
4402	IRES			1.396.910								1.396.910
4403	I.V.A.			990.570						35.651		1.026.221
4405	ICI						320.564					320.564
4499	Altri tributi	84	338	270	11	74	356.080					356.856
	<b>Altre spese correnti</b>											
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					1.038						1.038
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					30.494						30.494
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					59.432						59.432
4507	Commissioni e Comitati		7.944	589			5.713					14.246
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.407	17.627	13.220	551	3.856	20.424			5.758		65.843
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi						6.427					6.427
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	139	558	418	17	122	488			1.470		3.213
4513	Altri oneri della gestione corrente						21.753					21.753
	<b>INVESTIMENTI FISSI</b>											
	<b>Immobilizzazioni materiali</b>											
5102	Fabbricati	74.630	298.522	223.891	9.329	65.302	261.206					932.880
5103	Impianti e macchinari	21.864	87.456	65.592	2.733	19.131	76.524					273.301
5104	Mobili e arredi	5.122	20.486	15.365	640	4.481	17.926					64.020

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
5149	Altri beni materiali	5.097	20.387	15.290	637	4.460	17.839					63.710
	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>											
5152	Hardware	6.151	24.606	18.454	769	5.382	24.890					80.253
5155	Acquisizione o realizzazione software	470	1.879	1.409	59	411	1.713					5.941
	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>											
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	48.086										48.086
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>											
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									18.000		18.000
7500	Altre operazioni finanziarie	77.403	74.917	57.630	2.300	16.100	195.848	1.603		16.221.001		16.646.802
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>23.284.471</b>	<b>8.621.655</b>	<b>8.706.613</b>	<b>247.842</b>	<b>1.848.765</b>	<b>20.183.850</b>	<b>1.603</b>	<b>-</b>	<b>16.298.610</b>	<b>-</b>	<b>79.193.410</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

*(previsto dall'art. 6 del D.MEF del 27.03.2013 )*



## RENDICONTO FINANZIARIO

L'ulteriore novità introdotta a partire dal Consuntivo 2014 è costituita dal Rendiconto finanziario che, previsto dall'art. 6 del D.M. del 27/03/2013, deve essere redatto secondo quanto stabilito dal principio contabile nazionale n. 10 emanato dall'Organismo italiano di contabilità. Si tratta di un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente.

Le poste in esso contenute sono detti "Flussi finanziari" ed evidenziano, direttamente o indirettamente, un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. Essi sono raggruppati in tre gestioni:

- *la gestione reddituale*, che comprende le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
- *l'attività di investimento*, che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- *l'attività di finanziamento*, che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Il flusso finanziario della gestione reddituale può essere determinato o con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico) o con il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari)

Mentre il primo metodo si sostanzia in una rielaborazione dei dati di bilancio che, partendo dal risultato d'esercizio, attraverso una serie di rettifiche e/o integrazioni, giunge a determinare la variazione delle disponibilità liquide dell'Ente; il secondo metodo perviene allo stesso risultato rilevando direttamente le entrate ed uscite monetarie registrate in corso d'anno.

Il prospetto presentato è redatto secondo il metodo indiretto.

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
	2021	2020
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	- 300.455,78	550.097,45
Imposte	425.126,00	2.987.965,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 250.162,97	- 211.453,72
(Dividendi)	- 1.535.193,76	- 9.978.759,47
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 2.810.785,13	- 6.241,47
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>- 4.471.471,64</b>	<b>- 6.658.392,21</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	6.120.872,06	7.282.269,34
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.434.811,31	2.327.246,03
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.190.470,30	2.544.403,42
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 2.848.468,77	- 5.907.907,42
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>8.897.684,90</b>	<b>6.246.011,37</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	25.004,50	11.102,00
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 1.043.929,82	- 2.110.975,67
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	502.345,13	6.155.028,56
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.766,67	- 6.236,86
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.006,30	1.137,52
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.392.043,36	- 188.168,03
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>7.887.236,14</b>	<b>3.861.887,52</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	39.021,37	109.162,14
(Imposte pagate)	- 1.396.910,00	- 3.450.625,00
Dividendi incassati	1.535.193,76	9.978.759,47
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni		
(Utilizzo dei fondi)	- 2.884.220,62	- 4.648.538,96
<b>Altri incassi / pagamenti</b>		
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa</b>	<b>- 2.706.915,49</b>	<b>1.988.757,65</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>9.606.533,91</b>	<b>5.438.264,33</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 5.940,95	- 720.012,47
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	- 1.410.739,92	- 43.886,33
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	- 48.086,10	
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		- 8.005.819,04
Disinvestimenti		54.682,20
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 1.464.766,97</b>	<b>- 8.715.035,64</b>

<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
	2021	2020
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazione	1.374.260,49	277.476,88
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.374.260,49</b>	<b>277.476,88</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>9.516.027,43</b>	<b>- 2.999.294,43</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>		
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>153.962.534,68</b>	<b>156.961.829,11</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	153.958.725,46	156.960.253,24
assegni		
denaro e valori in cassa	3.809,22	1.575,87
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>163.478.562,11</b>	<b>153.962.534,68</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	163.462.680,28	153.958.725,46
assegni		
denaro e valori in cassa	15.881,83	3.809,22
<b>VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>9.516.027,43</b>	<b>- 2.999.294,43</b>

ISTITUTO CASSIERE 1/1	153.884.895,78	156.926.209,02
ISTITUTO CASSIERE 31/12	163.434.422,35	153.884.895,78
<b>VARIAZIONE</b>	<b>9.549.526,57</b>	<b>-3.041.313,24</b>
CASSA CONTANTI 1/1	3.809,22	1.575,87
CASSA CONTANTI 31/12	15.881,83	3.809,22
<b>VARIAZIONE</b>	<b>12.072,61</b>	<b>2.233,35</b>
DEPOSITI POSTALI 1/1/	73.829,68	34.044,22
DEPOSITI POSTALI 31/12	28.257,93	73.829,68
<b>VARIAZIONE</b>	<b>-45.571,75</b>	<b>39.785,46</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>9.516.027,43</b>	<b>-2.999.294,43</b>
<b>RICONCILIAZIONE CON I DATI SIOPE</b>		
+ SALDO ISTITUTO CASSIERE AL 01/01	153.884.895,78	156.926.209,02
+ INCASSI REGISTRATI DAL SISTEMA SIOPE	88.742.936,12	88.944.933,27
- PAGAMENTI REGISTRATI DAL SISTEMA SIOPE	79.193.409,55	91.986.246,51
SALDO ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	163.434.422,35	153.884.895,78
+ /- DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI SIOPE	9.549.526,57	-3.041.313,24
- ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA, DEPOSITI POSTALI) AL 01/01	77.638,90	35.620,09
+ ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA, DEPOSITI POSTALI) AL 31/12	44.139,76	77.638,90
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.516.027,43	-2.999.294,43

**RAPPORTO SUI RISULTATI**  
**del**  
**Piano degli indicatori e dei risultati**  
**attesi di bilancio**  
**ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 91/2011**



Camera di Commercio  
Roma

## ***Premessa***

***Il Rapporto sui risultati anno 2021*** rendiconta, in occasione del Bilancio Consuntivo 2021, i risultati raggiunti dagli indicatori inseriti dall'Ente nel ***Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2021 (PIRA)***, che era stato predisposto quale allegato ai Documenti di Programmazione Finanziaria per l'anno 2021, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011 (Decreto che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.).

Il citato Piano degli Indicatori era stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148123 del 12.09.2013. Gli indicatori presentati nel Piano, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M del 18.09.2012, sono stati coerenti con quelli che inseriti successivamente nel Piano della Performance 2021 - 2023, di cui ne ha fatto parte integrante.

.....

Nell'ottica di progressiva razionalizzazione delle risorse disponibili, nel corso del 2021, sono proseguiti gli sforzi volti a migliorare la competitività delle imprese e del territorio, anche valorizzando la capacità attrattiva del territorio provinciale romano, le eccellenze produttive unitamente con il patrimonio storico-culturale e paesaggistico, incrementando i flussi turistici domestici ed internazionali e stimolando la crescita della filiera di valore complessiva. Tali aspetti, infatti, costituiscono un costante richiamo in termini di *appeal* per gli investitori stranieri ed i turisti, che fanno di Roma il centro catalizzatore dell'intera offerta turistico-culturale della Nazione.

Fra gli obiettivi dell'azione istituzionale della Camera ha rivestito un ruolo di particolare importanza il sostegno allo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, perché questo permette alle imprese del territorio l'acquisizione di un più elevato grado di competitività, sia a livello nazionale che internazionale, e di una maggior *know how* relativo a processi di digitalizzazione e innovazione, che ne aumenti il potenziale di crescita e di sviluppo.

La Camera ha proceduto lungo percorsi di promozione della digitalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, al fine di favorire lo sviluppo dei settori e delle imprese ad alto tasso di innovatività, e sostenere il legame tra il sistema della ricerca scientifica e il mondo produttivo.

Si evidenzia che con il Bando Voucher Digitali 4.0 la Camera di Commercio di Roma, in sinergia con la Regione Lazio, ha concesso 7,5 milioni di euro alle imprese del territorio euro in contributi per la digitalizzazione e il trasferimento tecnologico. Tale iniziativa si ripeterà nell'anno 2022.

Si ricorda che per il triennio 2020-2022, la Camera, con Deliberazione del Consiglio n. 26 del 17 dicembre 2019, ha deliberato l'aumento del 20% il diritto annuale a carico delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219 del 2016. Tale incremento, autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico il 12 marzo 2020, si riferisce alla realizzazione di attività inerenti "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo e Cultura" e "Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario", che rappresentano direttrici strategiche di intervento volto ad intercettare driver di sviluppo condivisi a livello governativo e locale.

Nel 2021 inoltre l'Ente ha cercato di **fronteggiare con nuove misure e risorse le difficoltà finanziarie che stanno imperversando sui soggetti economici del territorio** a causa della diffusione pandemica del virus Covid -19.

Le iniziative si sono articolate in diverse linee di intervento, in considerazione della necessità di fornire alle imprese strumenti necessari per affrontare la fase di ristrettezze finanziario-patrimoniali in cui molte di esse versano per effetto della situazione contingente, per tracciare una prospettiva di ripartenza per il territorio.

Fondamentale per il superamento della crisi è agire in maniera tempestiva, al fine di potenziare l'effetto positivo degli interventi posti in essere.

Sotto altro profilo, inoltre, come indicato nel Programma Pluriennale per l'attuale Consiliatura, in uno scenario globale caratterizzato dall'affermarsi di una nuova geografia economica e da dinamiche competitive di elevata intensità, i mercati internazionali rappresentano per il territorio una sfida fra le più importanti: una maggiore competitività imprenditoriale, infatti, passa necessariamente da una presenza più massiccia e costante delle imprese romane al di fuori della realtà domestica, dove proporre le proprie eccellenze e i propri prodotti, che, da sempre, riscuotono un grande successo in termini di qualità e registrano un crescente *appeal* attraverso la diffusione e la promozione del concetto di *made in Italy*.

Nel 2021, la promozione e il sostegno alle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia per la preparazione ai mercati internazionali si è sviluppata attraverso specifiche azioni progettuali, anche di natura innovativa e rivolta alla valorizzazione di nuove figure professionali, che ha visto la Camera impegnata al fine di supportare e rilanciare l'*export* e i rapporti commerciali delle aziende romane, soprattutto attraverso i processi di internazionalizzazione, anche grazie al digitale e al rafforzamento delle imprese di Roma e provincia sui canali commerciali *on line*.

## **MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese**

***Programma: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"***

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle imprese con attività svolta all'estero.

Si tratta dunque di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti o indiretti, ma anche delle attività dirette allo studio dell'economia provinciale per poter definire una strategia di azione consona ai bisogni e alle necessità degli operatori economici, degli utenti, dei cittadini.

***Obiettivo n. 1 "Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti"***

### **Indicatore 1.01**

La Camera di Commercio di Roma costituisce una potente leva di sviluppo per il sistema delle imprese e dell'economia locale, riuscendo a canalizzare, anche in collaborazione con il mondo della rappresentanza associativa e cooperando utilmente con le altre Istituzioni locali, ingenti risorse su una diversificata ed ampia gamma di iniziative, progetti ed investimenti mirati ad incidere sulla realtà economica territoriale.

Si evidenzia che la Camera, muovendosi dalla sentita necessità e volontà di fronteggiare la situazione emergenziale determinatasi in conseguenza della diffusione pandemica del virus Covid-19, ha deciso di sostenere i soggetti economici del suo territorio nonché i concittadini tutti, approntando un pacchetto di misure a sostegno del tessuto economico di Roma e provincia, articolato in varie attività di intervento, per essere costantemente di supporto al suo territorio.

**La percentuale destinata agli interventi economici rispetto alle entrate derivanti dal Diritto Annuale è pari a 80,08%, al netto del Fondo Svalutazione Crediti.**

### **Indicatore 1.02**

L'indicatore "Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma" (indicatore del Sistema Pareto) indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di rispettare, nell'esercizio, la programmazione delle attività e delle iniziative previste a favore del tessuto economico provinciale. Ovviamente, più il grado percentuale dell'indice è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio, in un'ottica comunque di equilibrio tra la volontà di massimizzare gli investimenti a supporto del tessuto economico, e la necessità di operare costantemente una scelta oculata e ponderata degli stessi investimenti.

**Il target raggiunto supera quello assegnato raggiungendo una percentuale pari al 66,69%.**

## **Obiettivo n. 2 “Promuovere iniziative e eventi Asset CULTURA e TURISMO”**

### **Indicatore 2.01**

La Camera di Roma vuole confermare la sua veste non solo di “**casa delle imprese**”, ma anche di “**casa della cultura**”, contribuendo a promuovere una serie di interventi volti a incentivare l’affluenza turistica nel territorio, alimentando un circuito virtuoso anche a beneficio di numerosi settori economici.

Infatti, la valorizzazione del patrimonio culturale della Città Eterna e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni del territorio è volano di sviluppo economico della Città e fattore valutativo di innalzamento dell’attrattività del territorio, favorendo il turismo, permettendo, attraverso un sistema di moltiplicatore degli investimenti effettuati, una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese operanti nei settori economici interessati.

Per tale motivo, anche nel 2021, si è voluto utilizzare l’indicatore del Sistema Pareto “Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici” ponendo un *focus* specifico sugli interventi nel settore cultura e turismo, verificando il livello percentuale dell’importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e Budget per interventi economici destinati a tali ambiti. Come per il precedente indicatore, più il grado percentuale è elevato, più l’azione dell’Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell’esercizio. In tal caso **la percentuale raggiunta nel 2021, pari al 90,86%, raggiunge un ottimo livello di performance.**

## **Obiettivo n. 3 “Promuovere interventi volti al trasferimento tecnologico e alla digitalizzazione delle Imprese”**

### **Indicatore 3.01**

Per incrementare la competitività delle imprese di Roma e Provincia l’Ente ritiene fondamentale un suo impegno per lo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, attraverso iniziative che permettano la digitalizzazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Come per i precedenti indicatori, più alto è il livello percentuale dell’importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e Budget, più l’azione dell’Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell’esercizio. In tal caso **la percentuale raggiunta nel il 2021, pari al 100% è decisamente positiva e performante, ed è stata raggiunta grazie ai contributi concessi alle imprese per la digitalizzazione mediante il Bando Voucher Digitali 4.0 promosso dall’Ente.**

#### ***Obiettivo n. 4 “Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata”***

##### **Indicatore 4.01**

La Camera di Commercio di Roma dedica da tempo una particolare attenzione al tema della sicurezza, quale elemento imprescindibile per assicurare il regolare svolgimento delle attività imprenditoriali e lo sviluppo socio-economico del territorio.

Sono state pubblicate due nuove sezioni all'interno della pagina del sito camerale dedicata alla “Sicurezza digitale”, denominate “Industria 4.0” e “Raccomandazioni per la sicurezza”. Entrambe forniscono informazioni sulle principali azioni utili a fronteggiare il pericolo di attacchi informatici: la prima nell'ambito dell'industria ad alto tasso di digitalizzazione, la seconda in quello delle imprese di piccole dimensioni.

Nel corso dell'anno si è, anche, provveduto alla progettazione della migrazione del sub-sito, “Osservatorio sulla sicurezza dedicata alle imprese” all'interno del sito istituzionale, al fine di soddisfare i requisiti di accessibilità introdotti dal D.L. n° 76/2020 (Decreto semplificazioni); operazione che ha comportato una totale rielaborazione del layout, nonché dei rispettivi contenuti.

Infine - quarta e ultima iniziativa - è stata programmata e affidata una elaborazione dati finalizzata all'osservazione della recessione economica provocata dalla pandemia da Covid-19 e alla ripercussione sulle attività della criminalità economica e il, conseguente, sovraindebitamento delle imprese.

Il database prevede l'acquisizione dei dati relativi a indicatori criminologici, finanziari, sociali, economici e di “criticità” (cause pendenti, protesti, cessazioni di imprese, ecc.) che confluiscono in una matrice informatica di elaborazione, restituendo risultati ponderati. Alla fine dell'anno è stato consegnato un report intermedio con cui si anticipavano le risultanze del database, caratterizzate da una serie di ranking sulla situazione delle province italiane riguardo ai fenomeni indagati.

**In sintesi, il target previsto è stato raggiunto: sono state realizzate 4 iniziative in linea con le attività e gli ambiti di intervento suddetti.**

#### ***Obiettivo n. 5 “Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio”***

##### **Indicatore 5.01**

L'attività dell'Ufficio competente è stata rivolta alla produzione di elaborazioni e analisi di tipo economico-statistico per un supporto tecnico ai vertici dell'Organizzazione e di ausilio all'Ufficio Stampa. Con l'attività di monitoraggio sulle principali tematiche che investano specifici settori del sistema economico locale, si realizza uno strumento che permette di far conoscere elementi importanti sulla base delle quali cui operare *policy* produttive, grazie al patrimonio di informazioni rappresentato anche dalle banche dati del Sistema Camerale. Tra le ricerche più importanti, la ricerca su “*Il sistema economico della provincia di Roma*”, in cui vengono analizzate le caratteristiche strutturali e le dinamiche evolutive del sistema economico locale, e “*L'economia provinciale*”, descrizione della situazione economica provinciale. **Il target è stato raggiunto: l'Ufficio ha prodotto 17 studi/report/ricerche, a disposizione dei vertici politici amministrativi.**

Missione 011		Competitività e sviluppo delle imprese							
Programma		"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"							
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo			Risorse finanziarie - Euro				
					Preventivo Aggiornato 2021	Consuntivo 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1		Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti			Totale Interventi Economici €38.579.250	Totale Interventi Economici €25.730.424	Totale Interventi economici €30.000.000	Totale Interventi Economici €30.000.000	
2		Promuovere iniziative e eventi CULTURA e TURISMO			2.925.000	2.657.772	>= di 2.000.000	>= di 2.000.000	
3		Promuovere trasferimento tecnologico e digitalizzazione delle imprese del territorio			7.500.000	7.500.000	>=di 1.250.000	>= di 1.250.000	
4		Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata							
5		Supportare organi di vertice nella scelta della policy fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio							
Indicatori		Tipologia	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023
1.01	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Interventi di promozione economica $\frac{\text{Dritto Annuale al netto del Fondo Sval. Crediti}}{\text{Dritto Annuale al netto del Fondo Sval. Crediti}} * 100$	>70%	80,08%	> 70%	> 70%
1.02	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget " relativo agli interventi economici 2021 $\frac{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici 2021}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici 2021}} * 100$	>65%	66,69%	>65%	>65%
2.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget " relativo a interventi in cultura e Turismo 2021 $\frac{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per cultura e turismo 2021}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per cultura e turismo 2021}} * 100$	>80%	90,86%	>80%	>80%
3.01	Grado di "utilizzo Budget" stanziato per interventi economici della Camera di Commercio di Roma per digitalizzazione delle imprese	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget " relativo a interventi in digitalizzazione 2021 $\frac{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per digitalizzazione imprese 2021}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per digitalizzazione imprese 2021}} * 100$	>80%	100%	>80%	>80%
4.01	Realizzazione di iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese	Indicatore di risultato	%	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	N. iniziative in ambito di sicurezza Partecipate per le imprese	>=4	4	>=4	>=4
5.01	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Indicatore di realizzazione fisica	N.	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	>10	17	>10	>10

## **Missione 012 - Regolazione dei mercati**

***Programma: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”***

Nella Missione “Regolazione dei mercati” confluisce la funzione C “Anagrafe e Servizi di regolamentazione del mercato”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l’Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e concorrenza, e le attività certificative, di analisi e regolamentazione del mercato del Laboratorio Chimico - Merceologico. Le funzioni di Anagrafe e Regolazione del mercato si inquadrano nell’essenza congenita della Camera come Pubblica Amministrazione alleata dell’attività d’impresa, oltre che essere attività oramai di carattere “istituzionale” per le Camere di Commercio.

***Obiettivo n. 1 “Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area IV “Registro Imprese e Analisi statistiche”***

### **Indicatore 1.01**

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è certamente quella anagrafico-certificativa, che si sostanzia nella tenuta del Registro Imprese e del REA, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese della provincia. Ciò garantisce certezza del diritto e trasparenza per i soggetti economici. Lo svolgimento di tali attività, in un’ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell’utenza, è annualmente oggetto di verifica dall’Ente Certificatore al fine del mantenimento della **Certificazione della Qualità**. L’esito positivo della citata visita, in assenza di “non conformità gravi”, è stato pertanto, anche per l’anno 2021, un obiettivo dell’Ente.

**L’Obiettivo è stato raggiunto** anche per l’anno 2021: con l’Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la **Conferma della Certificazione di Qualità con la nuova UNI EN ISO 9001/2015, in assenza di “non conformità”**.

### **Indicatore di impatto (OUTCOME) 1.02**

Nella gestione delle pratiche del Registro Imprese, il sistema di gestione della Qualità è ormai una realtà ed un valore aggiunto per la Camera di Commercio di Roma. Obiettivo invariabile nel tempo è quello del costante miglioramento dei servizi forniti al cliente, attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie e di un’organizzazione interna sempre più rispondente alle diverse esigenze, riscontrate grazie anche agli strumenti di indagine utilizzati: la rilevazione della **customer satisfaction** e il miglioramento continuo attraverso l’ascolto costruttivo di eventuali reclami e la gestione delle conseguenti attività (c.d. “gestione dei reclami”). Pertanto, attraverso dei questionari di **customer satisfaction** somministrati agli utenti viene misurato il livello di soddisfazione dopo aver usufruito di un servizio; la scala di misurazione è da 1 a 6 come previsto dall’Ente certificatore dal

2015.

**Il livello di soddisfazione è stato pari per il 2021 ad una media pari a 5,27. Il target dell'obiettivo è stato raggiunto.**

### **Indicatore 1.03**

L'Ente monitora costantemente i tempi di evasione delle pratiche, al fine di porre in essere tempestivamente gli interventi correttivi più adeguati ed assicurare il più tempestivamente possibile la trasparenza delle operazioni commerciali. Pertanto la Camera di Commercio di Roma si impegna a evadere le pratiche presentate al Registro Imprese non solo nei termini previsti dalla legge, ovvero **entro 5 giorni di media**, ma si pone come obiettivo, anche per l'anno 2021, una media inferiore ai termini di legge e pari a **4,8 giorni**, considerando anche la tempestività della sua azione come qualità dell'erogazione dei suoi servizi all'utenza.

Resta inteso che il **termine virtuoso dei 4,8 giorni** non può riguardare quelle pratiche per le quali è prevista una tempistica diversa proprio dalla legge in ragione delle rispettive peculiarità (i.e. il riconoscimento dei requisiti artigiani; la direttiva servizi; i bilanci; le startup innovative).

**Il Target dell'obiettivo è stato raggiunto con una media di 4,4 giorni, al netto delle sospensioni.**

**Obiettivo n. 2 <sup>1</sup> "Miglioramento dei servizi resi del Registro Imprese: efficacia maggiore del personale dipendente contrattualizzato con progetto *Lavoro Agile*".**

Il "Progetto Lavoro Agile", avviato già dall'anno 2019, ha come scopo certamente coniugare vita familiare e lavoro, ma allo stesso tempo è volto ad accrescere l'efficienza e la produttività dell'attività amministrativa dell'Ente. Infatti, quanto al primo aspetto, lo stesso progetto è presentato ed inserito nel "Piano delle azioni positive della Camera di Commercio di Roma", documento che prevede una serie di attività e misure specifiche con cui garantire pari opportunità e il miglioramento dell'organizzazione del lavoro per favorire equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata. Quanto al secondo, il monitoraggio costante del lavoro svolto dai dipendenti coinvolti nel progetto, l'impegno e l'efficienza dei dipendenti che lavorano in modalità *smart working* possono garantire una performance maggiore di questi ultimi rispetto al personale che lavora in modalità tradizionale, in sede.

Il target dell'indicatore, pari ad una percentuale di incremento di produttività dimostrata dal personale in *smart working* rispetto al personale in sede del 20%, è stato raggiunto. **La percentuale di incremento della produttività del personale in modalità lavoro agile è stata pari al 60,57% rispetto alla produttività del personale in sede.**

<sup>1</sup> Sostituisce l'obiettivo presente nel PIRA allegato al Bilancio Preventivo approvato con delibera Consiglio 31 del 14 dicembre "Incrementare l'assistenza dell'Ufficio A.Q.I. nelle fasi di costituzione e modifica di Start Up innovative in forma di s.r.l. con modello standard tipizzato ai sensi dell'art. 25 del Codice dell'Amministrazione digitale", in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 4 marzo 2021, pubblicata il successivo 29 marzo, che ha riformato la precedente pronuncia del T.A.R. del Lazio n. 10004 del 2 ottobre 2017, decretando l'illegittimità del D.M. 17 febbraio 2016 e s.m.i. contenente le "Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata start-up innovative", modalità semplificate.

**Obiettivo n. 3 <sup>2</sup>“Assicurare la corretta attività istruttoria delle domande finalizzate all’iscrizione nell’Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini”**

**Indicatore 3.01**

Anche per l’anno 2021, secondo quanto disposto del DM 18 giugno 2014 e dalla Deliberazione della Regione Lazio n.354 del 20 giugno 2017 in merito alla procedura prevista per l’iscrizione nell’Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, la Camera di Commercio supporta la Regione Lazio nella fase del ricevimento e dell’istruttoria delle domande.

In particolare, la Camera è competente a ricevere le domande degli interessati ad operare sul suo territorio e ad eseguire la relativa istruttoria per tutte quelle pervenute nel corso di ciascun anno solare, al fine di trasmettere entro il 31 gennaio dell’anno successivo, tutta la documentazione prevista alla Regione Lazio segnalandone l’ammissibilità o le eventuali cause ostative.

A seguito dell’avvenuta iscrizione nell’Elenco da parte della Regione Lazio, è competenza della Camera inviarne specifica comunicazione agli interessati.

**Obiettivo dell’Area assegnato per l’anno 2021, di eseguire l’istruttoria delle domande pervenute entro 30 giorni dal ricevimento, è stato pienamente raggiunto: l’istruttoria delle domande si è svolta con una media inferiore ai 20 giorni.**

**Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 4.01**

Sono proseguite le attività relative allo svolgimento di Analisi chimico–fisiche di Laboratorio, con l’obiettivo di accrescere sempre più, sia dal punto quantitativo che qualitativo, il valore dei servizi resi alle aziende, volti ad assicurare il miglioramento dei livelli qualitativi dei loro prodotti, al fine di incrementarne la competitività sui mercati nazionali ed internazionali. Si riconfermano, pertanto, tutte le attività tipiche che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Per garantire e monitorare l’efficienza dei servizi, fondamentali, si sono svolte, come da anni, le indagini di *customer satisfaction*.

La modalità di raccolta dei *feedback* è stata utilizzata, come di consueto, nell’ambito dell’attività di analisi chimico-merceologica sia per il settore agro-alimentare che industriale (es. acque) avvalendosi di un apposito questionario per misurare, in una scala da 1 a 5, il livello di soddisfazione dell’utenza rispetto a tempi di attesa per il rilascio dei rapporti di prova, chiarezza e completezza delle informazioni riportate sui rapporti di prova, livello di recepimento delle necessità da parte del personale del Laboratorio, livello del servizio nel suo

<sup>2</sup> Sostituisce l’obiettivo presente nel PIRA allegato al Bilancio Preventivo approvato con delibera Consiglio 31 del 14 dicembre “Assicurare il continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico e indicatore “mantenimento della Certificazione di Qualità, con l’Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la Conferma della Certificazione di Qualità secondo la Norma UNI CEI EN 17025 in assenza di “non conformità” gravi.”

in quanto questo non più applicabile, in assenza di procedure di accreditamento

complesso. Il **target**, pari ad un livello di soddisfazione degli utenti medio superiore o uguale a 4, per l'anno 2021 è stato raggiunto, con una media di soddisfazione pari a 4,83.

**Obiettivo n. 5<sup>3</sup> “Realizzazione di Panel test”** sugli oli d'oliva vergini – **Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel test)**

#### **Indicatore 5.01**

Il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione, e s.m.i., oltre ai parametri chimico-fisici e ai relativi limiti analitici necessari a garantire la genuinità e la qualità di un olio d'oliva, ha previsto anche un esame organolettico “**Panel test**” sugli **oli d'oliva vergini** come parametro di valutazione della qualità.

L'olio vergine d'oliva rientra, pertanto, tra i prodotti alimentari per i quali l'analisi sensoriale entra fra i parametri/caratteristiche utilizzati con fini di discriminazione merceologica. La prova di assaggio, con valore di **test legale**, è addirittura prioritaria rispetto alle analisi chimiche di laboratorio. Il Regolamento, pertanto, istituisce il cosiddetto “**Panel test**”, cioè una prova effettuata da una giuria (*panel*) costituita da un minimo di 8 a 12 assaggiatori professionisti (giudici di analisi sensoriale iscritti nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini) che, sulla base di una procedura standardizzata e codificata, emette un giudizio sulle caratteristiche del prodotto, definendole con termini appropriati e costanti. Tale giudizio, unitamente ai parametri chimici, attribuisce ad un olio di oliva vergine una precisa categoria merceologica. Per essere commercializzato come “olio extra vergine di oliva”, al *Panel test* l'olio deve risultare completamente **privo di difetti** (la mediana dei difetti è pari a 0) e deve avere la caratteristica positiva di **fruttato** (la mediana del fruttato è superiore a 0).

**L'obiettivo dell'Area**, pari alla realizzazione di almeno n.10 valutazioni nel corso dell'anno solare al fine di mantenere riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (*Panel test*) **è stato pienamente raggiunto nell'anno 2021: sono stati realizzati 17 panel test.**

**Obiettivo n. 6 “Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Registrazione di Marchi e Brevetti, cancellazione dei protesti, i marchi di metalli preziosi, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.**

#### **Indicatore 6.01**

Nell'ambito delle funzioni di regolazione del mercato svolte dalla Camera di Commercio di Roma, rientrano a pieno titolo quelle inerenti la Registrazione di **Marchi e Brevetti, la Cancellazione dei Protesti, l'iscrizione**

<sup>3</sup> Sostituisce l'obiettivo presente nel PIRA allegato al Bilancio Preventivo approvato con delibera Consiglio 31 del 14 dicembre “Assicurare massima efficienza dell'azione della CCIAA nella lotta alla contraffazione dei prodotti in collaborazione con le Forze dell'ordine - Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza” in quanto non più valutabile/attuale.

**al Registro Assegnatari Marche di identificazione marchi di metalli preziosi.** Lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell'utenza, è annualmente oggetto di verifica dall'Ente Certificatore al fine del mantenimento della **Certificazione della Qualità**. L'esito positivo della citata visita, in assenza di "non conformità gravi", è stato pertanto, anche per l'anno 2021, un obiettivo dell'Ente. **Il target dell'obiettivo anche per l'anno 2021 è stato raggiunto con l'esito positivo della visita dell'Ente certificatore senza non conformità.**

#### **Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 6.02**

Anche nel 2021, per gli uffici in Qualità inerenti Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi e Protesti, sono effettuate indagini per monitorare la soddisfazione degli utenti e la gestione di possibili correttivi da apportare in seguito ad eventuali indicazioni degli utenti. **Il target, pari ad livello di soddisfazione risultante dai Questionari sottoposti agli utenti maggiore di 4,8 (scala 1-6), anche per l'anno 2021, è stato raggiunto con una media di soddisfazione dell'utenza pari a 5,90.**

#### **Indicatore 6.03**

Grazie al perseguimento di elevati standard di tempestività nell'evasione delle pratiche di cancellazione dei protesti, si prevede un **tempo medio di evasione delle istanze inferiore ai 4,5 giorni**: impegno della Camera è evitare che eventuali mutamenti di carattere normativo, organizzativo e gestionale, derivanti sia dai processi riorganizzativi del sistema camerale e dell'ente, nonché dall'avvio del processo di digitalizzazione, impattino negativamente sull'utenza destinataria, sensibile alla possibilità di accesso al credito, assicurando sempre il rispetto del quadro normativo di riferimento.

**Il target proposto anche per l'anno 2021 (media di conclusione della pratica pari a 4,5 giorni)** era molto performante: non solo inferiore alle previsioni normative (25 gg totali da L. 235/2000), ma anche a quanto promesso dalla **Carta dei Servizi** adottata dalla CCIAA di Roma per gli Uffici competenti del servizio, e mostra impegno dell'Ente di svolgere la sua attività amministrativa non come mero adempimento di legge, ma come impegno volto alle esigenze ed alla soddisfazione del suo utente, il cittadino, nonché per la trasparenza, legalità e regolazione del mercato.

**Il Target dell'obiettivo anche per l'anno 2021 è stato raggiunto: il tempo medio è stato 1,25 giorni.**

Missione 012		Regolazione dei mercati							
Programma		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Area Dirigenziale		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico", Area VI "Attività abilitative ed Ispettivo sanzionatorie"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, produttori, utenti.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica			Risorse Finanziarie				
					Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
		COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A - Servizi Generali"							
1		Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche - Area IV Registro Imprese							
2		Incrementare la produttività del personale dipendente del Registro Imprese							
		COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali economici, commerciali e del Lavoro"							
3		Assicurare la corretta e tempestiva attività istruttoria delle domande finalizzate all'iscrizione nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini" - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"							
4		Garantire elevati livelli di Customer satisfaction dei singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi - Laboratorio Chimico Merceologico							
5		Realizzazione di Panel - test" sugli oli d'oliva vergini - Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel - test) - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"							
6		Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze (Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie")							
Indicatori		Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Si/no	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	SI / NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità " gravi
1.02	Registro Imprese: Customer Satisfaction per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 8 Area IV "Registro Imprese"	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	>4,8	5,27	>4,8	>4,8
1.03	Registro Imprese : Tempi medi evasione pratiche telematiche	Indicatore di Risultato	Media	Sistema Priamo Infocamere	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Priamo	< 4,8	4,4 al netto delle sospensioni	< 4,8	<4,8
2.01	Incremento produttività del personale dipendente in modalità smart working ( personale del Registro imprese contrattualizzato nel progetto "lavoro Agile"	Indicatore di risultato	%	Registro Imprese	% maggiore di produttività dei dipendenti in smart working rispetto al personale in sede	>20%	60,57%	>20%	> 20%
3.01	N. giorni medi per istruttoria per iscrizione nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini	Indicatore di risultato	Si/no	Area V	N. Giorni	30	< di 20	30	30
4.01	Laboratorio Chimico: Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e /o imprese che hanno richiesto servizi	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area V	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4	4,83	> 4	> 4
5.01	N. valutazioni del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione degli oli vergini (Panel - test)	Indicatore di Risultato	Media	Area V	Sommatoria giorni impiegati per concludere analisi Numero analisi	> 10	17	>10	>10
6.01	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	si/no	Area VI	SI/No	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità " gravi
6.02	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Customer Satisfaction per Servizi erogati	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area VI	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4,8	5,9	>4,8	>4,8
6.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione protesti e annotazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di risultato	Media	Area VI	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n" (al netto delle sospensioni) N° di istanze evase (chiusure) nell'anno "n"	≤ 4,5	1,25	≤ 4,5	≤ 4,5

# Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

*Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy*

La Camera di Commercio di Roma, quale Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della Città, svolge tradizionalmente il suo ruolo di supporto, attuando una politica attiva, mirata ed efficace rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale, soprattutto elaborando misure di intervento strategiche in grado di fornire alle PMI del territorio una serie di validi strumenti per fronteggiare difficoltà derivanti dalla congiuntura economica.

*Obiettivo n. 1 "Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio – Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali"*

## Indicatore 1.01

La modifica apportata alle funzioni svolte dagli Enti camerali dal D. Lgs. n. 219/2016, nel novellare l'art. 2 della L. n. 580/1993, ha rimodulato la materia, prevedendo che tale funzione vada esercitata nel sostegno alla competitività delle imprese e del territorio attraverso attività di informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza a favore delle imprese per la preparazione ai mercati internazionali, **escludendo espressamente le attività promozionali direttamente svolte all'estero**. L'obiettivo per l'anno 2021, cioè **l'utilizzo dell'80% delle somme stanziare a Budget per il sostegno alle imprese, solo nelle modalità previste dal Legislatore, è stato raggiunto con una percentuale del 96%**.

Missione 016		Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo								
Programma		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy								
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo"								
Stakeholder		Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non								
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie				
						Preventivo 2021	Consuntivo 2021	2022	2023	
		1	Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio				500.000	480.000		
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023	
1.01	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziare per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	Somme utilizzate nel 2021 Somme stanziare a Budget 2021	>80%	96%	>80%	>80%	

## **Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche**

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque Organi Istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi e per gli affari legali.

La Camera di Commercio di Roma è costantemente investita da un processo di informatizzazione e digitalizzazione, che ha coinvolto e continua a coinvolgere tutti i suoi uffici e i procedimenti in atto, sia per quanto riguarda il normale dispiegarsi dell'attività amministrativa così detta interna, sia per l'attività che più o meno direttamente coinvolge gli *stakeholder* esterni.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il protrarsi, negli ultimi anni, di una legislazione volta a ridurre i costi di gestione degli Enti pubblici, continua ad imporre di "ripensare" alle modalità di gestione delle risorse umane in chiave meritocratica ed improntata a criteri di economicità. Come più volte sottolineato, la Camera di Commercio di Roma, ha già da tempo intrapreso questo percorso anche in assenza di vincoli normativi, ma in considerazione del fatto che la contrazione di risorse da destinare alla gestione dell'Ente possa tornare a tutto vantaggio delle imprese, senza peraltro provocare ripercussioni negative sull'ambiente di lavoro e sull'organizzazione. E' per questo motivo, che da ben oltre un decennio, è stata attuata una politica di gestione del personale attenta a migliorare i servizi resi all'utenza, con effetti positivi sulla relativa efficacia.

### ***Programma: Indirizzo Politico***

***Obiettivo n. 1 "Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013, come riformato dal D.Lgs 97/2016 (Trasparenza) e garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'Aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"***

### **Indicatori 1.01 e 1.02**

Il D.lgs. 150/2009, c.d. Riforma Brunetta, ha definito per la prima volta la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, di tutta una serie di informazioni, con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo.

**La Legge 6 novembre 2012, n. 190** ha riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza quale azione amministrativa principale per un efficace contrasto alla corruzione, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza diviene così elemento di raccordo tra azioni e atti della Pubblica Amministrazione e suoi destinatari.

In attuazione della delega contenuta nell'art. 35 della Legge n. 190/2012, è stato emanato **il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con cui il Governo ha definito ruoli, responsabilità e

processi in capo alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di controllo, uniformando gli obblighi di pubblicazione per tutte le PP.AA, e ha introdotto il nuovo istituto dell'accesso civico.

Ulteriore rilevanza al principio di Trasparenza, quale *modus operandi* delle pubbliche amministrazioni, è stata conferita con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001”, ove all’art. 9 si prevede che *“Il dipendente assicura l’adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell’elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all’obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale”*, garantendo sempre la tracciabilità dei processi decisionali.

Il citato D. Lgs.33/2013 nel corso del 2016 ha subito una sostanziale revisione con l’emanazione del **D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016, provvedimento attuativo della c.d. Riforma Madia in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche**. Tale Decreto ha ampliato il concetto di trasparenza, in quanto sebbene diminuisca le tipologie di atti obbligatoriamente da pubblicare sul sito istituzionale dell’Ente, ha previsto e definito l’istituto dell’accesso civico sul modello anglosassone, prevedendo la possibilità per il cittadino di accedere ad informazioni ed atti delle P.A. per i quali non sussisterebbe obbligo di pubblicazione, anche se non vi è un interesse diretto in capo al richiedente l’accesso.

Secondo le direttive indicate nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall’ANAC con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ed in base all’art. 10 del citato D.lgs. 97/2016, per cui non vi è più l’obbligo di adozione del “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, (diventata una sezione del P.T.P.C. molto semplificata rispetto al precedente), la Giunta ha adottato nel 2021 l’aggiornamento del **“Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023”**, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Camera.

Il P.T.P.C.T. in esame contiene una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché l’indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Nell’ottica del Legislatore, infatti, il processo di contrasto alla corruzione deve comprendere la *gestione del rischio*, ossia il processo con cui si misurano o si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un’organizzazione, sviluppando strategie per governare le incertezze sulle attività.

La Camera di Commercio di Roma sta pertanto adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, accogliendo tempestivamente e facendo proprie le istanze riformiste del Legislatore.

Infatti, nella consapevolezza che sia necessario un impegno costante su tale fronte, l’Ente ritiene indispensabile porsi formalmente come obiettivo non solo la realizzazione di tutte le attività previste dal D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ma anche **il monitoraggio costante** delle stesse, coinvolgendo tutti gli uffici e il personale camerale, al fine sia di agire in situazione di eventuale criticità, sia di valutare e diffondere le *best practice* utilizzate.

Per il 2021, **come indicato nel novellato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, e come già fatto negli anni precedenti, sono stati assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e**

prevenzione della corruzione. Le risultanze del monitoraggio sono confluite in una Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel P.T.P.C., e poi nella Relazione annuale finale anno 2021, recante i risultati dell'attività di monitoraggio. Le medesime Relazioni sono state sottoposte all'Organo di Indirizzo Politico che ne ha preso atto e successivamente sono state pubblicate sul sito *web* della Camera.

Il *Target* dell'obiettivo anche per l'anno 2021 è stato pienamente raggiunto.

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Indirizzo Politico							
Area Dirigenziale		Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie			
		1 Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza							
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023
1.01	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 ( <b>Prevenzione della Corruzione</b> ) e dal D.Lgs. 33/2013 ( <b>Trasparenza</b> ): rendicontare i risultati in una Relazione semestrale (prevista dal proprio Piano di Prevenzione della Corruzione) e in una Relazione annuale (prevista dalla L. 190/2012)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documenti	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale			
1.02	Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPC)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.

## *Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*

### *Obiettivo n. 1 “Mantenimento dell’eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma*

#### **Indicatore 1.01**

La Camera, considerando prioritaria nella sua azione un’attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha razionalizzato le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento. In un contesto in cui gran parte delle Pubbliche Amministrazioni sono solite adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici con notevole ritardo, causando così ulteriore instabilità alle imprese coinvolte, già costrette a confrontarsi con uno scenario economico caratterizzato da prospettive future incerte e, soprattutto, da difficoltà di accesso al credito, il tema dei tempi di pagamento ha assunto oggi un ruolo ancora più importante.

Infatti, tra le previsioni normative introdotte con il D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89, ai fini del monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento, è stato ribadito il termine di pagamento di 30 giorni (salvo alcune eccezioni per pagamenti tra PP.AA.), ed è stato previsto l’obbligo di ricevere fatture in formato elettronico per le CCIAA a far data dal 31 marzo 2015, ai sensi dell’art. 25, termine che questo Ente ha tempestivamente rispettato.

In tale ambito, quindi, il Progetto per l’informatizzazione del processo di liquidazione delle spese, nato in un’ottica di modernizzazione delle procedure afferenti i sistemi di contabilizzazione e pagamento, a cui l’Ente si era tanto dedicato con il risultato di ottimizzare il servizio reso alle imprese attraverso una ulteriore contrazione dei tempi di pagamento e dei costi collegati, l’eliminazione della carta e la completa tracciabilità del processo, è divenuto fondamentale con l’introduzione della fattura elettronica.

L’inserimento della fattura elettronica, all’interno di un ciclo dematerializzato, con atti di liquidazione e di mandati di pagamento completamente digitalizzati, ha apportato indiscutibili vantaggi per l’Ente e i suoi *stakeholder*.

La Camera di Commercio di Roma, anche con riferimento all’anno 2021, ha mantenuto un **livello eccellente nei “tempi di pagamento dei fornitori”, con un numero medio di giorni molto al di sotto dei 30 giorni previsti dal Legislatore. Infatti, il Target dell’obiettivo anche per l’anno 2021 è stato raggiunto, con una media pari a 16,02, dimostrando l’efficienza dell’Ente e la dovuta attenzione per tutti i soggetti economici.**

**Obiettivo n. 2 “Monitorare lo “Stato di Salute” economico finanziario dell’Ente”**

**Indicatori economici finanziari (2.01 - 2.02)**

I *target* degli indicatori individuati anche per l’anno 2021, tratti dal Sistema Pareto, vogliono mostrare la volontà dell’Ente di finanziare le sue attività a sostegno delle imprese e del territorio di riferimento con risorse aggiuntive alle entrate derivanti dal solo Diritto Annuale, massimizzando al contempo i proventi correnti rispetto ai proventi totali. **Il *target* dell’obiettivo per l’anno 2021 sono stati raggiunti.**

**Obiettivo n. 3 “Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale”**

**Indicatori finanziari (3.01 e 3.02)**

La Camera di Commercio di Roma attua da anni scelte di bilancio che tendono a massimizzare gli interventi a sostegno del tessuto economico del territorio, e a contenere i costi per il funzionamento dell’Ente e per il suo personale, in un’ottica di responsabilizzazione e consapevolezza della sua *mission*, garantendo però l’efficienza delle attività istituzionali.

**L’obiettivo definito per l’anno 2021 di assicurare, percentuali di incidenza dei costi di funzionamento e del personale nella misura inferiore, per i primi, al 18% degli oneri correnti, per i secondi, al 25% degli oneri correnti, è stato pienamente raggiunto con percentuali rispettivamente di 10,93% e 18,01%.**

**Obiettivo n. 4 “Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese”**

**Indicatore 4.01**

Erano in organico al 31 dicembre 2021 n. 336 dipendenti dei livelli, 4 Dirigenti ed il Segretario Generale, per un totale di 341 dipendenti al 31 dicembre 2021. Le imprese iscritte al Registro Imprese erano 452.955.

**L’obiettivo è stato raggiunto con un valore di 0,75, superando il *target* previsto pari a 1.**

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Area Dirigenziale		Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni ( imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica			Risorse Finanziarie				
					2021 Aggiornamento	Consuntivo 2021	2022	2023	
		1	Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma						
		2	Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente	Oneri Correnti: €113.046.485,21 Proventi correnti: € 91.511.513,93  ProventiTotali : € 100.474.474,86	Oneri Correnti: € 102.525.569,41 Proventi correnti: €96.101.901,60  Proventi Totali: €110.447.988,3	Oneri Correnti: €103.090.000 Proventi correnti: €85.250.000  ProventiTotali: € 92.150.000	Oneri Correnti: €91.675.000 Proventi correnti: €76.550.000  ProventiTotali: € 83.250.000		
		3	Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale	Costi del Personale: € 20.603.120,04  Costi di funzionamento (al netto*) : € 14.816.516,12	Costi del Personale: € 18.466.114,35  Costi di funzionamento (al netto*) : € 11.636.974,15	Costi del Personale: Euro 20.570.000  Costi di funzionamento (al netto*) : €12.300.000	Costi del Personale: €20.450.120,04 Costi di funzionamento (al netto*) : €11.600.000,12		
4	Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese								
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2021	Risultato 2021	Target 2022	Target 2023
1.01	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Indicatore di risultato	N. medio giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Valore assoluto	< 30	16,02	< 30	< 30
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	<u>Proventi correnti</u> Proventi Totali	> 80%	87,01%	> 70%	> 70%
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	<u>Diritto Annuale</u> Proventi Correnti	< 75%	66,46%	< 75%	< 75%
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	<u>Costi di funzionamento *</u> Oneri correnti	<18	10,93%	< 18%	< 18%
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	<u>Costi del Personale</u> Oneri Correnti	<25%	18,01%	<25%	<25%
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	<u>N. dipendenti della CCIAA Roma X 1000</u> N. Imprese iscritte	<1	0,75	<1	<1

\* Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF e delle quote associative